

Ragusa, dieci condanne per droga

RAGUSA. Si è concluso con dieci condanne per complessivi 62 anni di carcere il processo nato dall'opera antidroga "Underground" celebrato col rito abbreviato davanti al giudice delle udienze preliminari di Ragusa, Francesco D'Arrigo. I dieci erano imputati del reato di associazione per delinquere finalizzata alla detenzione e allo spaccio di sostanza stupefacente. La sentenza è stata emessa nel primo pomeriggio di ieri. Questo il dettaglio. 13 anni ed otto mesi di reclusione sono stati inflitti a Carmelo Salonia; 7 anni e 4 mesi per Salvatore Giannini; 7 anni di reclusione per Michele Artale; 7 anni per Emanuele Proietto; 6 anni per Carmelo Filia; 4 anni e quattro mesi per Giuseppe Belluardo; 4 anni e 4 mesi per Giovanni Cannì; 3 anni ed otto mesi per Marilena Anzaldi; 4 anni e quattro mesi per Simona Gurrieri; 4 anni e 4 mesi per Luigi Ferro. L'udienza è iniziata con una replica del Pm Fabio Scavone che ha ribadito le richieste di condanne avanzate il mese scorso, seguite dalle arringhe difensive degli avvocati Enrico e Maria Platania, Maurizio Catalano, Daniele Scrofani, Giovanni Di Stefano, Enrico Schembari che hanno sostenuto l'insussistenza del reato associativo. Con l'operazione "Underground" la Squadra mobile di Ragusa è riuscita a far luce su l'organizzazione dedicata allo spaccio di droghe tra Ragusa, Comiso e Scoglitti.

Salvo Martorana

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS